

In ascolto del grido dell'umanità, del creato e delle nuove generazioni

Premessa: Per una nuova primavera dell'Opera di Maria

- **Cercare chi soffre**, chi è escluso, cominciando da chi abbiamo fatto soffrire o abbiamo escluso noi stessi, personalmente o come Opera; lasciarci toccare dall'altro, di preferenza da **chi avvertiamo più diverso**; avvicinare ogni persona per **ascoltarla in profondità**, accogliere la sua sofferenza e imparare da lei, costruendo insieme relazioni genuine.
- Rafforzare quanto è già in atto per la **prevenzione di ogni forma di abuso**; chiediamo perdono e assicuriamo il nostro totale sostegno.
- Riprendere il **nostro stile di vita come "Popolo nato dal Vangelo"**.

I. Un Carisma che si attualizza

I a. Rispondere al "grido" di **Gesù Abbandonato che riecheggia nel mondo di oggi** in tutti coloro che soffrono; per questo esercitarci nel "discernimento comunitario", avere sguardi di "contemplazione" ovunque.

I b. Conversione all'ecologia: rivedere i nostri stili di vita sia personali che come Opera.

I c. Apprezzare le "antenne" delle **nuove generazioni** e accogliere la loro visione "profetica"; cambiare lo sguardo sui bambini, i ragazzi e i giovani: non più oggetto, ma soggetti, protagonisti e co-costruttori dell'Opera.

II. Incarnazione a 360°

Entrare con decisione e radicalità in una fase dell'Opera proiettata sull'**incarnazione della fratellanza universale**; essere immersi nella società per promuovere un dialogo popolare a 360° con le persone e il mondo di oggi, considerando **tre priorità applicative**:

II a. Uscire per "FARCI PROSSIMI"

Riacendere la **passione per Gesù Abbandonato** vivo nei soli, negli esclusi, nei poveri, per accelerare il tempo dell'*Ut Omnes*; uscire dalla nostra "*comfort zone*" per "**farci prossimi**" di coloro che soffrono; capire qual'è il volto più urgente di Gesù Abbandonato nella nostra comunità, città, paese o regione; **generare la reciprocità; lavorare insieme agli altri**, a Chiese ed organizzazioni, con il protagonismo delle nuove generazioni.

II b. Insieme per "AGIRE"

La complessità dei dolori del mondo richiede **risposte sinergiche e applicative**; ridare centralità alla vita del Vangelo; incidere nella società è un dovere per tutti; investire più risorse in tutto ciò che favorisce il mondo unito; occorrerà, quindi:

> **lavorare "in reti vive"**, rafforzare il United World Project e Pathways;

> **rivitalizzare gli ambiti**, quello economico, sociale, politico, ecclesiale, culturale, dell'informazione; dare uno slancio nuovo ai movimenti a largo raggio;

> **rivalorizzare le opere concrete e sociali** quali strumenti per il mondo unito: opere sociali, agenzie di cooperazione internazionale, enti culturali e di informazione;

> **riflessione sulla governance dell'Opera**: ripensare lo stile e la pratica della Governance dell'Opera per garantire che le persone e i processi siano in grado di rispondere al grido di dolore dell'umanità; migliorare la **trasparenza e la comunicazione** dei processi decisionali, la continua verifica dei processi, coinvolgendo **tutte le generazioni nel percorso decisionale**;

> **agire e valutare**: valutare sempre insieme **l'impatto delle nostre azioni**; la complessità e la velocità dei cambiamenti richiedono una grande flessibilità; essere sempre aperti alle sorprese dello Spirito Santo.

Il c. Preparati per “L’UT OMNES”

Contribuire all’unità e alla **fratellanza dell’intera famiglia umana**; per poter **dialogare** costantemente e dinamicamente con le sfide più concrete che l’abbraccio a Gesù Abbandonato nell’umanità ci pone; considerare come percorsi privilegiati:

> **il discernimento comunitario**: fare del discernimento, con Gesù in mezzo, uno **stile di vita di tutti gli appartenenti**, nel quotidiano, nelle decisioni importanti, come quelle di governo; per questo: attivare iniziative di **formazione al discernimento comunitario-trinitario**; definirne la **metodologia**, includere **momenti di verifica**, senza trascurare la formazione della **coscienza personale**: accogliere i **momenti critici di disaccordo** come un’**opportunità di crescita**;

> **attenzione prioritaria alla famiglia**: come Opera di Maria, essere famiglia; la famiglia deve essere **al centro delle nostre priorità**; promuovere e valorizzare la famiglia come soggetto sociale e politico; essere preparati per un costante **accompagnamento in ogni fase** della vita con una costante apertura al **rispetto delle diversità**; con sviluppi come la **nascita del Centro Studi Famiglia** nell’Istituto Universitario Sophia;

> **patto Educativo Globale**: sulla scia del *Global Compact on Education* , promosso da Papa Francesco, **perseguire e sostenere il lavoro svolto** dalle nostre agenzie culturali, dall’Istituto Universitario Sophia, dalle diramazioni e cittadelle per esplicitare **il modello e il percorso educativo che scaturisce dal Carisma**;

> **formazione e accompagnamento**: consideriamo l’accompagnamento e la formazione integrale (testa, mani, cuore) delle **nuove generazioni** nel Carisma dell’unità come una **responsabilità chiave di tutta la comunità** per facilitare un **incontro con Dio nella spiritualità dell’unità**; promuovere la **formazione inculturata e accessibile a tutti**, con valutazioni regolari; creare reti più efficaci tra formatori e accompagnatori;

> **dialogare a 360°**: crediamo che il **dialogo sia nel DNA di ogni appartenente** all’Opera di Maria; troveremo la nostra identità aprendoci al dialogo con tutti gli altri; i **"5 Dialoghi"** **forniscono percorsi concreti** per rispondere alla divisione e alla polarizzazione; formarci tutti ad acquisire questo stile di vita.

Conclusione

Il nostro stile di vita è: l’amore preferenziale per gli esclusi, il nostro DNA dialogante, l’impegno a vivere la Parola, il desiderio di una conversione ecologica, l’ascolto attento alle diversità per comporle in unità, la spinta ad approfondire la sapienza e la formazione, essere sempre più in rete, sempre più uniti.

NB: Per cogliere adeguatamente lo spirito del documento e dei suoi vari punti, è indispensabile leggere l’originale completo. dmk